

Rinnovate la Giunta regionale

Arnaldo Redaelli Vicepresidente regionale Confartigianato

Il Consiglio direttivo di Confartigianato Lombardia ha eletto la nuova Giunta esecutiva, in cui figura anche il nostro presidente Arnaldo Redaelli. Sono di competenza della Giunta dare esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo, deliberare su tutte le questioni di ordinaria amministrazione, assistere e coadiuvare il Presidente nella gestione politica, sindacale ed organizzativa della Federazione, effettuare le nomine dei rappresentanti della Federazione in seno ad enti, organismi e commissioni esterni, e ogni altro compito previsto dallo Statuto.



La nuova Giunta è così composta:

Giorgio Merletti

Presidente Regionale

Arnaldo Redaelli

Vice Presidente Regionale (Lecco)

Rino Malinverno

Vice Presidente Regionale (Pavia)

Dario Visconti

Vice Presidente Regionale (Milano)

Antonio Palermo

Vice Presidente Regionale (Lodi)

Angelo Tentori alla guida di Confartigianato Lecco

Dopo l'elezione di Cesare Fumagalli alla direzione di Confartigianato nazionale, Angelo Tentori ha assunto l'incarico di "direttore facente funzione" di Confartigianato Lecco, in attesa che il Consiglio direttivo valuti le candidature per il nuovo direttore dell'Associazione. Tentori, attualmente responsabile dell'area amministrativa, lavora all'Unione Artigiani da trent'anni e ha maturato una profonda conoscenza della struttura associativa, ricoprendo numerosi incarichi di responsabilità fuori e dentro l'Unione.

La Finanziaria 2005 spiegata agli artigiani

La Legge Finanziaria 2005 ha introdotto rilevanti novità in materia di studi di settore e di pianificazione fiscale concordata. In particolare, per quanto riguarda gli studi di settore, sono state riscritte le regole per l'accertamento, sono previste nuove modalità di adeguamento ed è stata formalizzata l'attività di revisione degli studi stessi. In tema di Pianificazione Fiscale Concordata, sono state fissate le linee guida di questo particolare strumento di gestione e di tassazione agevolata delle imprese. Infine, la Legge Finanziaria per il 2005, ha introdotto ulteriori novità in materia di Iva, di Irap, di redditi immobiliari e altro. Per sapere come comportarsi nel nuovo quadro normativo di riferimento e saper cogliere eventuali opportunità, Confartigianato Lecco ha organizzato un incontro, al quale parteciperà anche il Responsabile Fiscale Nazionale di Confartigianato, Andrea Trevisani.

L'incontro si terrà

GIOVEDÌ 10 MARZO alle ore 21

Sala riunioni della sede di Lecco, via Galilei 1

Saranno trattati i temi:

- ▶ FINANZIARIA 2005
- ▶ STUDI DI SETTORE
- ▶ PIANIFICAZIONE FISCALE CONCORDATA
- ▶ LE ALTRE NOVITÀ IVA, IRAP, IMPOSTE SUI REDDITI

La partecipazione è libera e gratuita

L'ARTIGIANATO LECCHESE

N. 2 - 24 febbraio 2005

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 28.3.1965

La quota associativa base è pari a € 165,00 di cui € 2,80 relativo al costo dell'abbonamento al periodico "L'Artigianato Lecchese". La quota associativa non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali

responsabile: CESARE FUMAGALLI

caporedattore:
ALBERTO RICCI

redazione: ANDREA ANGHILERI,
LAURA CARSANIGA, FRANCESCO CHIRICO,
ARMANDO DRAGONI, ROBERTO FERRARIO,
MATILDE PETRACCA, ILDEFONSO RIVA,
ANGELO TENTORI

stampa: Editoria Grafica Colombo snc
di Alfredo Colombo & C.
Via Roma 87, Valmadrera (Lc)
Tel. 0341 583015 - Fax 0341 583062

composizione: Studio Grafico Artego
Viale Costituzione 31, Lecco
Tel. e fax 0341 350457



Questo periodico è associato
alla Unione Stampa Periodica Italiana

www.artigiani.lecco.it E-mail: info@artigiani.lecco.it

QUESTO NUMERO
VIENE DISTRIBUITO
IN 6.500 COPIE

REG.N.1579 - A
UNI EN ISO 9001:2000

Opportunit  di lavoro per le ditte del settore edile

Appalti pubblici, come partecipare

ATTIVITA' INTERESSATE

COSTRUZIONI E RIPARAZIONI EDILI - INSTALLAZIONE IMPIANTI IDRAULICI ED ELETTRICI - FORNITURA E POSA SERRAMENTI

IMPORTI LAVORI PUBBLICI INFERIORI AI 150.000 EURO

Le imprese possono partecipare alle gare anche se non in possesso dell'attestazione SOA

IMPORTI LAVORI PUBBLICI SUPERIORI AI 150.000 EURO

Per partecipare a queste gare le imprese devono essere in possesso dell'attestazione SOA

ATTESTAZIONE SOA, UN SERVIZIO GRATUITO

L'attestazione SOA   la certificazione che attesta i requisiti delle aziende per la partecipazione agli appalti pubblici ed   rilasciata dalle Societ  Organismo di Attestazione. Le imprese che intendono conseguire il certificato di attestazione SOA possono rivolgersi all'Unione Provinciale Artigiani di Lecco che provveder  ,mediante un servizio di consulenza ed assistenza gratuito, alla consegna dei documenti necessari all'organismo di attestazione.

ADESIONE SERATA "APPALTI PUBBLICI" - PARTECIPAZIONE GRATUITA

Il sottoscritto.....
della ditta
con sede in.....
Tel.....Fax.....E-mail.....
Esercente l'attivit  di.....

Chiede di partecipare alla serata informativa in tema di appalti pubblici

5 APRILE - ORE 18.30

..... Firma
Data.....

Inviare via fax allo 0341.250170 (Marco Bonacina)

Con l'attestato SOA le imprese partecipano alle gare in modo molto snello presentando: l'offerta, la fideiussione ed il certificato SOA.

BANDI DI GARA PER E-MAIL

E' possibile abbonarsi tramite il servizio dell'Unione Provinciale Artigiani di Lecco ad un servizio a pagamento che consente di ricevere bandi di gare via e-mail quotidianamente, selezionando gi  a priori la Regione, Provincia o categoria di interesse. (Esem-

pio: Regione Lombardia - Province Lecco e Bergamo - categoria impianti elettrici). Il servizio e-mail consente di visionare la scheda sintetica con i principali dati ed   inoltre possibile scaricare i bandi integralmente.

SERATA INFORMATIVA

L'Unione ha organizzato una apposita serata informativa per illustrare modalit  e servizi alle imprese associate. Vi preghiamo di restituire la scheda di adesione.

COSTRUIRE EDIFICI CON RIDOTTI CONSUMI ENERGETICI

1 aprile / Visita guidata gratuita alla "casa passiva" di Chignolo d'Isola

Al termine degli interventi formativi sui temi del risparmio energetico nell'ambito delle costruzioni dello scorso giugno, Confartigianato Lecco, in collaborazione con il Politecnico di Milano, organizza una visita guidata a un edificio che ha le caratteristiche tipiche della "casa passiva" di impostazione nordica. Qui potremo vedere applicate le tecnologie descritte durante il percorso in aula. Le categorie del comparto casa troveranno sicuramente spunti interessanti di crescita professionale in merito ad applicazioni innovative, che sempre pi  spesso architetti e costruttori richiedono nei progetti esecutivi. Nel dettaglio il direttore lavori, che ci accompagner  durante la visita, sar  a disposizione per illustrare le tecniche e le tecnologie utilizzate per realizzarla, in particolare: • Pareti esterne e serramenti • Struttura portante • Impianti interni ed esterni di riscaldamento, raffrescamento, produzione di energia • Messa in opera della struttura e manutenzione • Prestazioni attese della struttura in termini di risparmio energetico • Costi aggiuntivi e tempi di ammortamento.

PROGRAMMA VISITA PER VENERDI 1 APRILE

• Partenza da Lecco dalla sede di Confartigianato, in via Galilei 1 alle ore 13. Arrivo alle ore 14,30 • Introduzione generale della struttura

• Visita guidata alla sala impianti e alla sala di dimostrazione • Rientro a Lecco previsto per le 18. La visita   gratuita per gli iscritti alla Confartigianato Lecco. Al raggiungimento di un numero minimo di iscritti sar  valutata la possibilit  di predisporre un servizio pullman.

Termine ultimo iscrizione martedi 15 marzo

SCHEDA DI ADESIONE

Azienda.....
Attivit .....
Indirizzo.....
Tel.....Fax.....E-mail.....
Referente.....N  partecipanti.....
ASSOCIATO: SI NO

Inviare via fax allo 0341.250170 o consegnare allo sportello Energia (Laura Carsaniga)

Convenzione Artigianato 2003-2005 BANDO 28.10.2003

EX LIBRETTO SANITARIO

Corsi alimentaristi



Confartigianato Lecco organizza corsi di formazione obbligatori in sostituzione del Libretto Sanitario, non più rilasciato dall'ASL ormai dall'agosto 2003. Il prossimo corso si terrà presso la nostra sede di Lecco nella giornata di

LUNEDI' 4 APRILE
dalle ore 14.30 alle ore 18.30

Il costo per partecipante è di 50 € (+IVA) per le imprese associate. Ricordiamo che il corso è obbligatorio per chi intraprende l'attività ed ha una validità biennale. **Chi fosse interessato è pregato di rivolgersi per tempo a Roberto Ferrario presso la sede di Lecco.**

Corsi compilazione registro rifiuti

Il notevole successo riscontrato dai primi due corsi miranti ad istruire le imprese interessate su come compilare il registro rifiuti ha indotto la nostra associazione a programmare con la Società Ecologie Ambientale altri appuntamenti formativi:

LUNEDI 14 MARZO - ore 14.30

LUNEDI 16 MAGGIO - ore 14.30

Il costo per partecipante è di 30 € per le imprese associate.



Di Naso nuovo presidente della zona di Merate

CARLO DI NASO, imprenditore artigiano del settore elettronico è il nuovo rappresentante di tutti gli artigiani associati operanti nel meratese. Lo hanno eletto lo scorso 10 febbraio i colleghi Presidenti dei Comitati Comunali di Airuno, Brivio, Calco, Cernusco, Imbersago, Lomagna, Montevecchia, Olgiate, Osnago, Paterno, Perego, Robbiate, Rovagnate, S. Maria Hoè, Verderio Inferiore e Superiore. Di Naso rappresenterà nel Consiglio Direttivo dell'Unione le idee, le istanze, i bisogni di oltre 1500 imprese artigiane dell'area sino al 2006.

Succede al collega artigiano di Lomagna,

Giuseppe Munaò, che ha rassegnato le dimissioni dalla carica per problemi familiari. Il nostro Presidente, Arnaldo Redaelli, ha ringraziato anche a nome del Comitato di Presidenza Munaò per l'impegno profuso in questi anni ed si è detto certo che il neo eletto saprà ricoprire al meglio il nuovo ruolo associativo.

Il Consiglio Direttivo è composto di 29 dirigenti artigiani che rappresentano le circa 4.500 imprese associate; 20 sono i Presidenti di Categoria e 9 sono i Presidenti di Zona. Spetta al Consiglio Diret-

tivo eleggere ogni 4 anni il Presidente dell'Unione ed il Comitato di Presidenza, massimo organo associativo; è compito del Consiglio provvedere alle nomine di maggior rilevanza dei rappresentanti della nostra associazione presso Enti, Amministrazioni, Istituzioni, Commissioni ed Organismi.

E' anche compito del Consiglio Direttivo deliberare sulle questioni di carattere generale, territoriale e sindacale, che interessano il mondo artigiano seguendo le direttive di massima stabilite dall'Assemblea.

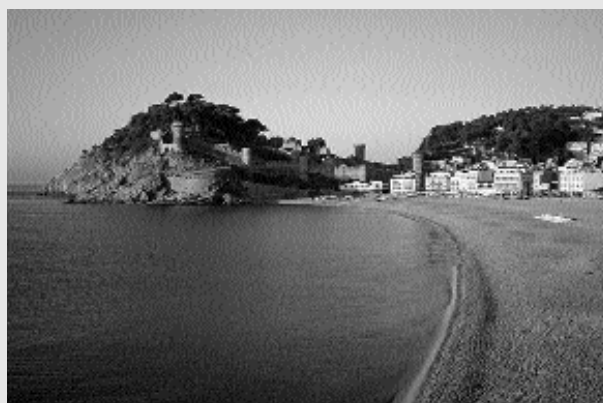


Con l'ANAP in Spagna

Dal 3 al 10 aprile in Costa del Sol

Soggiorno di 7 notti in pensione completa bevande incluse ai pasti, volo BG-Malaga e trasferimenti compresi.

Il complesso turistico Sol Principe/Principito, recentemente rinnovato è uno dei più apprezzati dalla clientela italiana e si trova direttamente sulla spiaggia di Bajondillo. Le 63 camere dispongono di servizi privati, aria condizionata, riscaldamento, telefono; TV satellitare, terrazza. Cassettes di sicurezza a pagamento. I 170 appartamenti del complesso Principito possono ospitare fino a 4 persone e si compongono di camera da letto, soggiorno con divano letto, angolo cottura attrezzato, frigorifero, servizi privati, telefono, terrazza, climatizzazione. Servizi: ristorante panoramico offre servizio a buffet, due bar, snack bar, ampi saloni comuni, sala conferenze, piano bar, parrucchiere, negozi, parcheggio gratuito, servizio medico a pagamento, cambio valuta. Tre piscine di cui una coperta climatizzata (ombrelloni gratuiti e lettini a pagamento), pingpong (richiesta cauzione). A pagamento: campo da tennis



e biliardo. Nelle vicinanze possibilità di praticare golf, equitazione e sport nautici. Il programma di animazione diurno e serale è curato dagli specialisti della catena Sol. Piscina per bambini, mini club, area giochi.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE PER PERSONA IN CAMERA DOPPIA: € 590,00

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA: € 147,00

Intervista doppia al past president e alla nuova presidente

Due presidenti a confronto

Marco: 36 anni, Editoria Grafica Colombo, Valmadrera

Silvia: 34 anni, Confar, Lecco

TRATTO PRINCIPALE DEL CARATTERE

Marco: la forza, l'energia, lo spirito d'indipendenza.

Silvia: l'equilibrio, il senso di responsabilità.

UN TUO PREGIO

Marco: mettere passione e credere fermamente in ciò che faccio, portare avanti con determinazione gli impegni assunti.

Silvia: schiettezza, capacità di ascoltare.

UN TUO DIFETTO

Marco: a volte mi allontano dalla realtà che rappresento, penso sempre "in grande", tendo a prendere le mie decisioni basandomi sulle mie idee e prestando poco ascolto alle idee altrui.

Silvia: l'eccessivo autocontrollo, l'eccessivo spirito critico, nei confronti di me stessa prima che degli altri: come disse una volta un amico di me, sono una che non si fa mai troppi sconti.

UNA QUALITA' CHE VORRESTI AVERE

Marco: vorrei avere un po' più di umiltà

Silvia: il carisma ed il fascino di certi leaders.

UN UOMO/DONNA DEL PANORAMA IMPRENDITORIALE CHE AMMIRI

Marco: Berlusconi, per il suo carisma e la sua capacità imprenditoriale

Silvia: Letizia Moratti, imprenditrice, ministro della Pubblica Istruzione, oltre che moglie e madre.

UNA CRITICA CHE TI E' STATA FATTA E CHE TI HA AIUTATO A CRESCERE

Marco: l'avermi richiamato sull'importanza di ascoltare le persone che mi stanno intorno e di confrontarmi con chi rappresento.

Silvia: fermo restando che considero la sostanza prevalente sulla forma, l'avermi fatto notare l'importanza di investire anche sull'immagine.

UNA CRITICA CHE NON HAI DIGERITO

Marco: essere considerato un despota.

Silvia: in generale, non sopporto le critiche che mirano solo a distruggere e non a costruire. Una critica in particolare è quella di essere a volte troppo aggressiva nel modo di porre le mie idee: non la condivido ma cerco di ricordarmene prima di parlare....

LE DOTI CHE CERCHI

IN CHI COLLABORA CON TE

Marco: la voglia di crescere e mantenere fe-

de agli obiettivi posti.

Silvia: affidabilità, intelligenza, capacità di assumersi le proprie responsabilità.

UN ATTEGGIAMENTO CHE TI INDISPONE

Marco: mi indispongono le persone che hanno un atteggiamento passivo ed aspettano che la soluzione dei problemi arrivi sempre dagli altri.

Silvia: mi indispongono coloro che fanno pesare la loro posizione di superiorità, sempre ammesso che esistano posizioni di superiorità.

NELLA VITA TI SALTANO I NERVI QUANDO...

Marco: ...ogni volta che vedo che la classe



Abbiamo posto le stesse domande al presidente uscente del Gruppo Giovani Marco Colombo e alla nuova presidente Silvia Dozio

politica italiana si disinteressa dei reali problemi del nostro paese preoccupandosi solo di litigare.

Silvia: è difficile che mi saltino i nervi, cerco sempre di "smussare" gli angoli e le asperità. Dopodiché, se vedo che non funziona, lascio perdere...

DOVE PENSI SARAI

PROFESSIONALMENTE TRA 10 ANNI

Marco: sarò sempre impegnato nel mio lavoro ma spero con maggiore serenità

Silvia: con una battuta direi che mi piacerebbe essere all'estero nel senso che mi piacerebbe sviluppare maggiormente i rapporti di lavoro con l'estero.

QUANDO E PERCHE' HAI DECISO DI ENTRARE NEL GRUPPO GIOVANI?

Marco: sono entrato nel gruppo giovani alla sua nascita, nel 1996, perché ritenevo importante confrontarmi con altri giovani imprenditori e volevo conoscere più da vicino l'associazione.

Silvia: sono entrata nel gruppo giovani nel

2001, in occasione del rinnovo. E' stato un caso, era la prima volta in assoluto che partecipavo, non c'era nemmeno una donna candidata per entrare nel direttivo e così... diciamo che mi sono proposta.

LE PRIORITA' DEL GRUPPO A TUO PARERE

Marco: occorre innanzitutto portare avanti i progetti intrapresi. E poi occorre lavorare per migliorarsi, come imprenditori e come persone.

Silvia: penso che il gruppo, ma anche l'associazione, debbano innanzitutto lavorare per far capire agli associati che il compito, oltre che fornire servizi, è quello di rappresentarci nelle sedi istituzionali. Per questo è importante fornire il nostro apporto alla sua crescita. Per quanto riguarda il gruppo giovani, il compito fondamentale è quello di farsi promotore di iniziative a sostegno dei giovani imprenditori.

MOTIVO PER CUI UN GIOVANE DOVREBBE IMPEGNARSI NEL GRUPPO

Marco: perché non è più possibile pensare solo alla propria azienda ma c'è la necessità di conoscersi e confrontarsi con gli altri soggetti del proprio territorio. Inoltre, è necessario far crescere giovani preparati e capaci di rappresentare il mondo artigiano nel confronto con le istituzioni ed altre rappresentanze imprenditoriali.

Silvia: penso che la molla che fa scattare la voglia di impegnarsi sia innanzitutto una dose di sano "egoismo": intendo dire che la prima cosa che fidelizza al gruppo è la sensazione di portare a casa qualcosa per sé stessi, ci si rende conto che si cresce come persone e come imprenditori. Se si ha questa sensazione, la voglia di impegnarsi di più per contagiare altri giovani viene come conseguenza.

QUALE CONTRIBUTO PENSI DI POTER DARE AL GRUPPO COL TUO NUOVO IMPEGNO?

Marco: (in relazione al suo impegno nella giunta nazionale): intendo portare l'esperienza maturata in questi anni nel gruppo di Lecco nella nuova giunta, cercando di creare un gruppo che punti a focalizzare i problemi della giovane impresa in modo concreto e pratico.

Silvia: spero di riuscire ad avvicinare più giovani ma soprattutto di farmi corretta interprete delle loro esigenze e delle loro richieste.

Il programma di Silvia Dozio all'insegna della continuità

Il saluto della nuova presidente

Attorno allo spazio su "L'Artigianato Lecchese" voglio innanzitutto ringraziare tutti coloro che hanno partecipato alla serata del rinnovo e mi hanno dimostrato la loro fiducia scegliendomi per la guida del gruppo giovani per il prossimo quadriennio. Come accennato nel corso di tale assemblea, sono diversi i motivi per i quali ho proposto la mia candidatura ma il primo è sicuramente che svolgere l'attività nel gruppo giovani è un impegno che mi piace ed in cui credo. Sono entrata nel gruppo nel 2001, quando è stato eletto presidente Marco Colombo, e da allora ho sempre partecipato perché credo nell'importanza di lavorare per offrire una nuova immagine di artigiano. Non solo: durante questi 4 anni come componente del direttivo, ho avuto modo di partecipare a diverse iniziative organizzate dal gruppo giovani a livello nazionale ed anche internazionale ed una cosa ho capito bene: che i primi a doverci muovere per tutelare i nostri interessi siamo noi, non possiamo aspettarci che le soluzioni piovano dal cielo. Quando ho proposto la mia candidatura nel 2001 ho detto che lo facevo per "spirito di servizio" ed era vero perché non sapevo a cosa sarei andata incontro, era la prima volta che partecipavo e subito mi hanno "incastrata". Ma ero certa che, assumendomi l'impegno, l'avrei portato avanti. E così è stato. Oggi, voler assumere questo incarico con "spirito di servizio" assume per me un significato diverso: sono convinta che ci siano altri giovani che vorrebbero impegnarsi più profondamente nell'attività dell'associazione o quanto meno che vorrebbero adoperarsi di più per cercare di migliorare le cose, ma non ne hanno il tempo (perché magari hanno appena iniziato la loro attività imprenditoriale e pertanto i loro sforzi sono giustamente orientati in tal senso) o non se la sentono di esporsi in prima persona. Ebbene, ho la possibilità di dedicare tempo per questa attività, mi sento pronta per espormi in prima persona, per tanto mi sento di propormi per rappresentare altri che vorrebbero farlo ma non possono. La fiducia espressami all'unanimità dall'assemblea è per me al contempo un riconoscimento per il lavoro svolto accanto al presidente uscente, ma è anche uno sprone a cominciare al più presto e bene ad impostare con i componenti del mio direttivo il lavoro per il prossimo quadriennio: ricordo che qualsiasi giovane può sempre partecipare

I COMPONENTI DEL NUOVO DIRETTIVO



PAOLA SPREAFICO, 36 anni, socio amministratore della F.lli Spreafico s.n.c. di Lecco, fabbrica di minuterie metalliche. Da un anno partecipa all'attività del gruppo ed al Progetto Scuola.

DAVIDE RIVA, 37 anni, socio amministratore dello Scatolificio Lariano s.n.c. di Valmadrera, produzione di imballaggi e cartone ondulato. Davide è espressione del precedente direttivo, all'interno del quale ricopriva la carica di vice-presidente.

ROBERTO FACCHINI, 32 anni, titolare della Carpenteria Facchini di Olginate da qualche anno partecipa alle attività ed alle riunioni del gruppo.

PAOLO SAMMARTINO (vicepresidente), 32 anni, titolare della sartoria Il Puntaspilli di Introbio. Da anni, Paolo segue come esterno l'attività del gruppo, con una parte-

cipazione attiva e costante. Rappresenterà i giovani imprenditori della Valsassina.

ROSSANO BRAMBILLA (vicepresidente), 32 anni, socio della Virginio Brambilla s.n.c., di Oggiono, laboratorio specializzato nella lavorazione della "vera radica". Da un paio di anni collabora col gruppo, soprattutto nell'ambito del Progetto Scuola.

GAETANO RIVA, 38 anni, titolare della Tecnoelettrica Brianza di Casatenovo, al primo appuntamento col gruppo giovani, interessato alle proposte ed al lavoro svolto.

JORDAN MOZZANICA, 20 anni, della Mozzanica e Mozzanica Antincendi di Calco, il più giovane del gruppo. Ha conosciuto l'attività del gruppo partecipando ad un corso proposto dai giovani oltre che a qualche riunione del direttivo come "esterno".

ai nostri "direttivi", che sono il momento in cui si decidono le attività da svolgersi, in quanto tali riunioni sono sempre aperte a tutti i giovani interessati e non solo ai componenti eletti nel gruppo. Sicuramente le attività per i prossimi anni saranno impostate nel segno della continuità con quanto si sta già realizzando (progetto scuola, organizzazione di serate e corsi destinati principalmente alla formazione ed informazione di giovani imprenditori) ma, valuteremo nuove attività per diventare sempre più rappresentativi, allargare il gruppo a nuovi giovani, conquistare maggiore visibilità e rafforzare i legami con gli altri gruppi giovani del territorio. A questo proposito, ho accolto con grande soddisfazione l'ingresso nel direttivo di due nuovi giovani (Gaetano Riva e Jordan

Mozzanica) che non hanno mai partecipato prima all'attività e che provengono da una zona che è sempre stata poco rappresentata all'interno del gruppo: credo che questo ricambio non sia un fatto casuale ma sia il frutto degli sforzi fatti negli ultimi anni (ad es. con i direttivi nelle diverse sedi dell'associazione) per allargare la rappresentatività nella zona della Brianza. Ad ultimo, non mi resta che ringraziare coloro che hanno reso possibile l'inizio di questa mia nuova esperienza e che sono certa continueranno ad affiancarmi: l'associazione, tutti i componenti del direttivo e coloro che collaborano da "esterni", mio marito e la mia famiglia, la "segreteria" del gruppo Paola, il mio "ex-presidente" Marco Colombo.

Silvia Dozio

L'adempimento riguarda tutta la filiera alimentare

In vigore la rintracciabilità degli alimenti

L'Unione Europea ha sin dal 2002 emanato un Regolamento che ha l'obiettivo di ricostruire il percorso di qualsiasi alimento, mangime o animale destinato alla produzione alimentare, attraverso le sue fasi di produzione, trasformazione e distribuzione. Dal gennaio 2005 anche in Italia è entrata in vigore tale norma che si definisce "rintracciabilità degli alimenti". Le aziende alimentari dovranno obbligatoriamente realizzare un sistema che consenta loro di conoscere da dove proviene l'alimento, chi sono in sostanza i loro fornitori.

L'impresa alimentare non sarà obbligata a conoscere tutte le fasi precedenti dell'alimento o della materia prima che deve trasformare o distribuire ma solamente dovrà conoscere il soggetto che gli ha fornito l'alimento o la materia prima da trasformare. Il regolamento non prescrive all'artigiano del



comparto alimentare l'adozione di particolari mezzi (ad es. criteri di archiviazione delle fatture alimentari, codici a barre, strumenti elettronici etc.), ogni impresa sceglie liberamente come raccogliere e custodire le informazioni riguardanti la provenienza della materia prima che trasformerà e dell'ali-

mento su cui interviene. L'obbligo degli operatori alimentari è di fornire alle autorità competenti (autorità sanitarie e di controllo), su richiesta, le informazioni essenziali in merito ai loro approvvigionamenti: nominativo e recapito del fornitore, natura e quantità del bene ricevuto. All'operatore viene inoltre richiesto di individuare il proprio cliente diretto, con evidente esclusione del consumatore finale.

Dovrà fornire alle competenti autorità le informazioni essenziali circa le sue vendite di prodotto: nominativo e recapito del acquirente, natura e quantità del bene venduto. In definitiva si può ottemperare ai due obblighi o tenendo una registrazione, informatizzata o meno, dei fornitori e degli acquirenti, oppure conservando sia i documenti di ricevimento delle materie prime sia quelli di spedizione dei prodotti.

Rinnovata la convenzione con la Siae

Anche per il 2005 è stata confermata la convenzione fra la Confartigianato e la SIAE; l'accordo, come per il passato, prevede che le aziende artigiane associate possono ottenere il permesso di esecuzione musicale con una riduzione del 25% sui compensi stabiliti dalla SIAE; fanno eccezione gli apparecchi su automezzi pubblici dove la riduzione è del 40%, come da tabella. Le tabelle degli importi che le aziende dovranno versare presso la sede SIAE competente per territorio. Per usufruire dello sconto le aziende dovranno presentare al-

la SIAE solo una nostra Dichiarazione, che troverete in cartella di Delegazione, attestante la loro appartenenza all'U.P.A.L. Il referente per la Sede sono le addette alla Reception, Silvia Conti e Paola Dozio, che raccoglieranno anche le copie di ogni dichiarazione rilasciate dalle delegazioni ed a Loro consegnate preferibilmente con cadenza settimanale. Si ricorda che IL VERSAMENTO DOVRÀ ESSERE EFFETTUATO ENTRO E NON OLTRE IL 28 FEBBRAIO 2005 pena la decadenza del diritto di utilizzo dello sconto.

COMPENSI PER DIRITTI DI ESECUZIONE MUSICALE PER ESERCIZI ARTIGIANI CON SUPERFICIE FINO A 800 MQ.

(I costi riportati non sono comprensivi di IVA; applicata l'IVA saranno ridotti del 25% per i Soci Confartigianato)












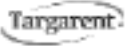



	Da 0 a 50 mq.	Da 51 a 100 mq.	Da 101 a 200 mq.	Da 201 a 400 mq.	Da 401 a 600 mq.	Da 601 a 800 mq.
Radiorecipienti	€ 21,00	€ 42,00	€ 50,51	€ 70,95	€ 82,86	€ 97,62
Filodiffusione, giradischi e nastri magnetici	€ 50,51	€ 96,49	€ 115,79	€ 192,99	€ 241,22	€ 283,22
Televisori	€ 67,54	€ 131,68	€ 164,04	€ 367,23	€ 544,89	€ 674,29
Videoregistratori	€ 198,66	€ 395,61	€ 395,61	€ 395,61	€ 395,61	€ 395,61

APPARECCHI INSTALLATI SU AUTOMEZZI PUBBLICI (I costi riportati non sono comprensivi di IVA)

Tipo di apparecchio	Compensi interi	Compensi ridotti 40% Soci Confartigianato
Radiorecipienti	€ 42,81	€ 25,69
Filodiffusione, giradischi e nastri magnetici	€ 91,17	€ 54,70
Televisori	€ 123,41	€ 74,05
Videoregistratori	€ 363,56	€ 218,14

LE NOSTRE CONVENZIONI

Riservate agli associati

INA ASSITALIA	Garanzia infortuni professionali, extraprofessionali e della strada per le aziende iscritte. In caso di morte 3.098,74 euro (L. 6 milioni). In caso di invalidità permanente assoluta 5.164,57 euro (L. 10 milioni). Qualora l'azienda artigiana risulti costituita da più titolari/soci il massimale garantito per singola azienda sarà ridotto in relazione al numero di soci.	
TIM TELEFONIA MOBILE	L'accordo con Tim prevede diverse formule di contratto per i servizi di telefonia mobile (Associatim); gestione reti mobili aziendali (XTension); Ufficio mobile (Blackberry e Tim Data Kit) con e-mail, wap e personal organizer; messaggistica via internet (Smash); gestione flotte automezzi (Fleetnet).	
ERG	Sconti su benzina e gasolio e addebito diretto su conto corrente con la ERG CARD utilizzabile nelle stazioni di servizio ERG e TOTAL	
SHELL	Con la "Fuel Cards EuroShell" è possibile ottenere presso le stazioni Shell, Esso, Tamoil e Api uno sconto sui carburanti per le ditte con parco mezzi superiore a 5 vetture e addebito su conto corrente	
MONDADORI	Abbonamenti alle riviste Mondadori con sconti fino al 77%.	
SILEA	Possibilità per gli installatori di smaltire beni durevoli (tv - frigoriferi ecc.) con ritiro gratuito.	
JOLLY HOTEL / ACCORHOTEL	Tariffe preferenziali negli hotel delle catene Jolly e Accor.	
HOTEL SAN MARTINO	Sconto del 10% presso l'Hotel San Martino di Boario Terme su banchetti, cerimonie, centro benessere e servizio hotel.	
GROS MARKET	I titolari delle imprese associate potranno accedere ai magazzini (a Lecco in zona Rivabella e a Costamasnaga) con una tessera personalizzata.	
UNI	Possibilità di acquistare norme tecniche a prezzi ridotti per la categoria installatori.	
SIAE	Agevolazione alle imprese del comparto "servizi alla persona" che vogliono far ascoltare musica (radio o filodiffusione) nei propri locali.	
TARGARENT	Noleggio a partire da una durata di 24 ore di autoveicoli delle diverse classi del gruppo Fiat (compresi i veicoli commerciali) a condizioni particolarmente vantaggiose.	
TELEMACO	Grazie a un accordo con la Camera di Commercio di Lecco, è in funzione uno sportello telematico che consente di ottenere certificati e visure camerali di vario tipo, presso tutte le sedi dell'Unione.	
SMART CARD	Convenzione con la Camera di Commercio di Lecco, grazie alla quale ogni nostro ufficio periferico può rilasciare agli Associati la Smart Card. Per ogni azienda la prima tessera è gratuita. Sarà possibile, con la firma elettronica del titolare dell'impresa, trasmettere in Camera di Commercio dalle nostre sedi moduli con variazioni societarie, iscrizioni di imprese, cessazioni, atti di società con evidente risparmio di tempo per l'artigiano.	
SERVIZIO APPALTI	Fornisce consulenza alle aziende operanti nel settore delle costruzioni e degli impianti, erogando i seguenti servizi: informazioni generali, tutela legale, Controllo Gestione cantieri, informazioni su Finanziamenti Pubblici, possibilità di visionare, presso la propria impresa, bandi tramite internet.	

Per maggiori dettagli rivolgersi all'Ufficio categorie e sviluppo (Paola Bonacina) tel. 0341.250200

Per agevolare progetti di ricerca

La Regione finanzia l'innovazione

L'obiettivo della Regione è quello di agevolare la realizzazione di progetti di ricerca e innovazione, stimolando le aziende a collaborare con tecnici e ricercatori appartenenti ad università, studi di progettazione, studi legali

Con delibera della Giunta regionale n. 19459 del 19, a valere sulla legge regionale 35/96 prendono il via i finanziamenti a fondo perduto a favore di PMI, singole o associate aventi sede legale e operanti in Lombardia

La modalità di erogazione del contributo è mediante "voucher": i soldi attribuiti al progetto finanziato, infatti, non vengono accreditati direttamente all'azienda, ma alla società di consulenza o all'ente di ricerca che, per conto dell'azienda, realizza l'attività.

Sono disponibili i moduli per la presentazione delle richieste di finanziamento sul sito della regione (www.artigianato.regione.lombardia.it)

LE TIPOLOGIE DI INTERVENTO FINANZIATE

Assistenza alla brevettazione

Individuazione costi di brevettazione, predisposizione della modulistica, predisposizione documentazione necessaria alla registrazione
NON sono finanziabili spese inerenti alla registrazione di marchi.

Due diligence tecnologica

Approfondire le potenzialità delle nuove tecnologie proposte dall'azienda, verificarne il grado di innovatività, individuare potenzialità di sfruttamento economico

Business evaluation

Realizzazione di un business plan, descrizione dell'iniziativa, descrizione delle caratteristiche attuali e future del prodotto-servizio in oggetto, anali-



si del settore di mercato nel quale inserirsi- strategie commerciali, proiezioni economico-finanziarie e realizzazione iniziativa

Ricerca tecnico-scientifica mediante istituzione di rapporti di collaborazione ad attività di ricerca

Collaborazioni con centri universitari della durata di 1 anno

AMBITI DI RICERCA FINANZIATI

biotecnologie alimentari e non, elettronica, meccanica, elettromeccanica, tessile, chimica, disegno industriale, nuovi materiali, informatica, tecnologie ambientali, tecnologie robotiche, intelligenza artificiale e isole robotizzate, tecnologie industriali nei trasporti a "emissioni zero".

IMPORTO DEI VOUCHER

Per le singole tipologie di intervento

Brevetti

3.000 € per brevettazione nazionale;
7.000 € per estensione di un brevetto nazionale ad internazionale.

Due diligence

5.000 € quale contributo pari al 100% del costo totale ammissibile nel caso

di Persone Fisiche; 3750 € nel caso di beneficiari Imprese

Business Evaluation

10.000 € quale contributo pari al 100% del costo totale ammissibile nel caso di Persone Fisiche; 7.500 € nel caso di beneficiari Imprese

Ricerca

9.500 € quale contributo pari al 50% del costo totale ammissibile.

TERMINI DI PRESENTAZIONE

L'assegnazione dei voucher viene disposta sino ad esaurimento della dotazione finanziaria della Misura INTEC, sulla base di un elenco dei soggetti beneficiari ammessi redatto secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle relative domande pervenute **a partire da lunedì 14 febbraio 2005.**

Il numero complessivo di progetti finanziati è di circa 470, 190 dei quali nell'ambito dei nuovi materiali

L'elenco completo dei centri accreditati e ulteriori informazioni possono essere reperiti sul sito internet www.artigianato.regione.lombardia.it o richieste all'indirizzo e-mail: intecvoucher@regione.lombardia.it

Incontri su risparmio ed efficienza energetica

Appuntamenti con l'energia

Convenzione Artigianato 2003-2005 - Bando 28.10.2003- Progetto REALE

Grazie al contributo di Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, realizziamo corsi di formazione inerenti al Risparmio e all'Efficienza Energetica negli usi finali (utenze industriali e utenze domestiche). Sono aperte le iscrizioni alle seguenti serate di formazione:

Le bollette dell'energia elettrica: la verifica dei consumi, il COSFI e la lettura nuovo contatore elettronico

Martedì 22 marzo - ore 18.30 - Costo 15 € più Iva presso la sede di Confartigianato Lecco in via Galilei 1

Durante la serata verranno:

- ▶ illustrate le fatture di Enel Distribuzione e di altri fornitori dai quali 100 aziende nostre associate si stanno approvvigionando sul libero mercato (Enel Energia, Energia e Territorio)
- ▶ individuati gli indicatori da controllare ogni mese nella fattura elettrica per evitare penali e monitorare i consumi
- ▶ spiegato come leggere tali informazioni direttamente dal contatore per una verifica diretta

I compressori e la linea ad aria compressa: quanto consumano, come migliorare il dispendio energetico, le novità presenti sul mercato (compressori con inverter)

Data da definire presso la sede di Confartigianato Lecco in via Galilei 1

Programma:

- ▶ funzionamento dei compressori e problematiche connesse
- ▶ come migliorare le prestazioni dei compressori e ridurre il consumo di energia connesso
- ▶ i casi pratici di utilizzo nelle aziende artigiane
- ▶ le novità del mercato (es: compressori con inverter)

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Progetti Speciali - Laura Carsaniga, tel. 0341.250200, lcarsaniga@artigiani.lecco.it

SCHEDA DI ISCRIZIONE

Da consegnare o inviare via fax - Att.ne Laura Carsaniga - fax 0341.250170

Azienda.....

Attività/settore.....

Interlocutore.....

Indirizzo.....

Comune.....

Tel..... Fax..... E-mail.....

Le bollette dell'energia elettrica: la verifica dei consumi, il COSFI e la lettura nuovo contatore elettronico

I compressori e la linea ad aria compressa: quanto consumano, come migliorare il dispendio energetico, le novità presenti sul mercato (compressori con inverter)

Accedi con noi al mercato libero dell'energia elettrica con il Consorzio Cenpi

Come risparmiare sul costo dell'energia elettrica? Grazie alla consulenza dello Sportello Energia dell'associazione è possibile verificare le opportunità di risparmio ottenibili con altri fornitori. Il servizio è gratuito per tutte le aziende associate.

Per maggiori informazioni, contattare lo Sportello Energia di Confartigianato Lecco, in via Galilei 1 (Laura Carsaniga, tel. 0341.250200, lcarsaniga@artigiani.lecco.it)



SERVIZIO CHECK-UP ENERGETICO

Come utilizzare al meglio l'energia

Analizza con noi quali sono i possibili interventi di risparmio energetico in azienda, in particolare per quanto riguarda:

- ▶ Il controllo della bolletta: i picchi di potenza, il COSFI, i consumi per fasce
- ▶ L'utilizzo degli impianti elettrici industriali
- ▶ Il consumo di gas metano
- ▶ Eventuali perdite dei compressori e la distribuzione di aria compressa
- ▶ Fornitori alternativi di gas metano ed energia elettrica

Per maggiori informazioni contattare lo Sportello Energia, Confartigianato Lecco, via Galilei 1 (Laura Carsaniga, tel. 0341.250200, lcarsaniga@artigiani.lecco.it)

Obbligatoria la scheda prodotto

Occhio all'etichetta!

Campo di applicazione: si applica a tutti i prodotti in legno e prodotti del settore legno-arredo

Destinazione e commercializzazione dei prodotti: prodotti destinati al consumatore finale

Scopo: ottempera all'obbligo di informazione al consumatore previsto dalla Legge 126/1991 e relativo Regolamento di attuazione (D.M. 101/1997)

Modalità di apposizione e fornitura delle indicazioni (Legge 126/1991)

Possano essere apposte:

- ▶ sull'imballaggio preconfezionato
- ▶ sull'etichetta fissata o legata all'imballo,
- ▶ oppure riportate nella documentazione illustrativa fornita con il prodotto o in un documento commerciale che il venditore finale fornirà con il prodotto al momento della vendita

Caso dei prodotti sfusi

- ▶ le indicazioni possono essere poste su apposito cartello applicato al recipiente contenente i prodotti, oppure affisso nei locali di vendita in modo visibile

Contenuti della scheda prodotto

- ▶ **Denominazione legale o merceologica del prodotto:** denominazione prevista da disposizioni che disciplinano il prodotto oppure denominazione risultante da studi e consuetudini, oppure descrizione con riferimento alla destinazione d'uso. La denominazione del prodotto può essere omessa

se risulta manifesta dall'aspetto dell'oggetto. I prodotti che hanno aspetto diverso da quello che sono in realtà devono riportare la denominazione merceologica.

- ▶ Nome o ragione sociale o marchio, sede del produttore o dell'importatore nell'Unione Europea
- ▶ Indicazioni relative ai materiali impiegati e metodi di lavorazione, ove questi siano determinati per la qualità o le caratteristiche merceologiche del prodotto
- ▶ "la scheda deve esplicitare la tipologia ed i materiali impiegati per la struttura e per i rivestimenti, anche qualora vengano impiegati materiali simili al legno" (Circolare n. 1 del 3 agosto 2004 Ministero delle Attività Produttive)
- ▶ Riferimento all'eventuale presenza di materiali o sostanze che possono arrecare danno all'uomo alle cose o all'ambiente, ovvero sostanze e preparati regolamentati dalla legge 29.05.1974, n. 256 e successive modifiche ed integrazioni
- ▶ Istruzioni per la manutenzione e pulizia se opportune e necessarie
- ▶ La scheda prodotto può contenere indicazioni circa lo smaltimento del prodotto una volta esaurito il suo ciclo di vita
- ▶ Istruzioni per l'uso qualora esse siano necessarie per il corretto funzionamento; dette istruzioni, ove possibile, devono essere accompagnate da disegni ed esemplificazioni pratiche

▶ Prevenzione dei pericoli derivanti dall'uso: devono essere fornite al consumatore informazioni utili alla valutazione e alla prevenzione dei pericoli derivanti dall'uso, anche non appropriato purché ragionevolmente prevedibile, del prodotto, qualora tali informazioni non siano immediatamente percettibili senza adeguate avvertenze

▶ **Materiali e sostanze pericolose:** l'eventuale presenza deve sempre essere dichiarata, qualora tali materiali e sostanze, in occasione dell'uso, anche non appropriato purché ragionevolmente prevedibile, dell'immagazzinamento o dello smaltimento del prodotto possano essere ceduti in quantità tale da rappresentare un rischio per l'uomo, le cose o l'ambiente. Le indicazioni di cui al presente articolo, in mancanza di specifiche disposizioni, devono essere apposte con caratteri di visibilità e leggibilità adeguate alle dimensioni del prodotto o della confezione; detti caratteri di visibilità devono, comunque, essere superiori a quelli con cui vengono riportate le altre.

Allegato: Disposizioni legislative

• D.P.R. n. 224 del 24 maggio 1988, Attuazione della Direttiva CEE 85/374 in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi • Legge n. 126 del 10 aprile 1991, Norme per l'informazione del consumatore • D.M. n. 101 dell'8 febbraio 1997, Regolamento di attuazione delle Legge 126/1991 • Circolare Ministero delle Attività Produttive n. 1 del 3 agosto 2004

ESPORTAZIONE DI IMBALLAGGI IN LEGNO

NORME FITOSANITARIE ISPM 15 - FAO

In seguito all'emanazione della normativa fitosanitaria del 18 marzo 2002 a Roma la FAO ha annunciato che circa 90 paesi hanno approvato le nuove linee guida sui materiali da imballaggio in legno, che prendono atto della possibile introduzione e diffusione degli organismi nocivi tramite i materiali per imballaggio composti da legno grezzo non lavorato. Questi organismi rappresentano una minaccia non trascurabile per gli alberi viventi. Secondo la FAO, l'obiettivo ultimo non è solo quello della protezione delle foreste dagli organismi nocivi importati, ma di consentire il libero commercio mondiale in quanto il materiale da imballaggio in legno, sotto forma di pallet, casse, gabbie o materiale di stivaggio, è utilizzato nel 70% circa di tutte le spedizioni transnazionali. Per garantire che il materiale da imballaggio sia privo di organismi nocivi, gli esportatori dovranno pertanto certificare, con un simbolo universalmente riconosciuto (marchio IPCC/FAO), che il materiale è stato trattato secondo un apposito procedimento. L'orientamento dell'UE è di richiedere che tutti gli imballi in legno grezzo in ingresso sul territorio siano marchiati con il marchio IPCC/FAO già dal marzo 2005.

I paesi che richiedono imballaggi conformi alla norma sono: AUSTRALIA, BRASILE, CANADA, CINA, COLOMBIA, COSTA RICA, FILIPPINE, INDIA, MESSICO, NIGERIA, USA, NUOVA ZELANDA, SUD COREA, SUD AFRICA, TAIWAN E TURCHIA. Nel corso del 2005 ulteriori nazioni richiederanno l'adeguamento al trattamento.

La marcatura viene applicata dopo l'effettuazione di una delle due possibili operazioni di trattamento:

- TRATTAMENTO TERMICO HT con programma tempo/temperatura in gradi di portare la temperatura all'interno del legno a 56 gradi per almeno 30 minuti
- FUMIGAZIONE CON BROMURO DI METILE con utilizzo di specifico gas tossico

E' comunque possibile rispettare la norma provvedendo:

- all'acquisto di materiale pre-trattato
- all'affidamento degli imballaggi a ditte che effettuano il trattamento degli imballaggi conto terzi

Maggiori informazioni nei prossimi numeri dell'Artigianato Lecchese.

Qualità: come affrontare la gestione dei fornitori



Vi siete mai soffermati a pensare se i fornitori della vostra azienda vi soddisfano?

Spesso capita di arrabbiarsi e discutere con loro, per i prezzi, per i tempi di consegna o per la qualità del prodotto consegnato. Tutto questo crea disservizi ed una notevole perdita di tempo. Spesso capita anche che, dopo l'arrabbiatura e dopo aver risolto il problema contingente, non vengano "messe in campo" soluzioni più incisive... aspettando e sperando solamente che il problema non si ripresenti. La GESTIONE DEI FORNITORI intesa dalla norma ISO9001-2000 impone all'azienda certificata di affrontare il problema in modo radicale: le richieste della norma sono semplici e di buon senso, ma sicuramente efficaci per identificare il problema legato ai fornitori e forzano

l'azienda a trovare delle soluzioni. Infatti capita che per mancanza di tempo o per mancanza di strumenti non vengano segnalate al fornitore non idoneo le proprie carenze. Spesso il Sistema Qualità Certificato è un'ottima "scusa" per rilevare e far notare al proprio fornitore dove, quando e come è stato carente, spronandolo a migliorare o, nel peggiore dei casi, segnalandogli che si è preferito un suo concorrente. La norma chiede semplicemente all'azienda di VALUTARE i fornitori CRITICI per l'azienda con periodicità definita (ad es annuale) e SELEZIONARE i nuovi secondo i criteri che sono importanti per l'azienda (rapporto qualità/prezzo, tempi di consegna, altro).

Esempio di scheda di valutazione dei fornitori per un'azienda di assemblaggio

SCHEDA FORNITORE N:.....ANNO:.....

FORNITORE:..... INDIRIZZO:.....

GIUDIZIO SUL FORNITORE / Selezionare per ogni voce una risposta

PREZZO: fuori mercato concorrenziale conveniente

PUNTUALITA'-AFFIDABILITA': scarsa sufficiente buona

TEMPO EVASIONE ORDINI: lunghi accettabili brevi

COMPETENZA-PREPARAZIONE: scarsa adeguata buona

PROBLEMI DI SERVIZIO-PRODOTTO: tanti pochi nessuno

CORTESIA: scarsa adeguata buona

NOTE AGGIUNTIVE:

VALUTAZIONE COMPLESSIVA: scarso sufficiente buono

SOLUZIONI DA ATTUARE:

Servizio di assistenza alla Certificazione di Qualità

I vantaggi della Certificazione

- Soddisfazione del cliente e riduzione dei costi e tempi di lavorazione
- Miglioramento dell'immagine sul mercato

L'Unione, in collaborazione con Qualitynet, aiuta le aziende interessate a prepararsi alla visita di certificazione. I consulenti, esperti nella Certificazione di Qualità, hanno anche competenze tecniche nei vari settori del comparto artigiano ed il Sistema di Gestione della Qualità implementato è semplice ed efficace.

Corso Qualigroup (aziende dello stesso settore)

DURATA: 6 mesi

INTERVENTI:

n. 10 interventi di mezza giornata presso Upal

n. 5 interventi di mezza giornata presso azienda

n. 1 intervento di mezza giornata per simulazione Verifica Ispettiva presso azienda

PAGAMENTO: dilazionato in 6 rate

ISO Azienda singola

DURATA: 6-12 mesi

N. INTERVENTI: In funzione della dimensione aziendale (numero di dipendenti e complessità dei processi produttivi)

PAGAMENTO: dilazionato in 6-12 rate

Contributo ELBA del 15% sulle spese sostenute

Per maggiori informazioni Ufficio Qualità Elena Riva; Email: eriva@artigiani.lecco.it - Laura Carsaniga; Email: lcarsaniga@artigiani.lecco.it - Tel: 0341.250200 Fax: 0341.250170

Aperte le iscrizioni ai corsi obbligatori di pronto soccorso

Corso Pronto soccorso, 12 o 16 ore?

Dallo scorso 3 febbraio è entrato in vigore il Decreto Ministeriale n° 388 "Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'art. 15-3° comma del D.Lgs 626/94 e sue s.m.i.". Le nuove disposizioni riguardano la formazione del personale, le modalità dell'organizzazione e le dotazioni minime per gli interventi di pronto soccorso. Per facilitare l'individuazione della tipologia della propria azienda e di conseguenza conoscere gli obblighi da assolvere da parte del datore di lavoro, abbiamo preparato le seguenti tabelle riassuntive

GRUPPO "A" (durata del corso 16 ore con obbligo di aggiornamento almeno triennale)

	CLASSIFICAZIONE DELLE AZIENDE	ADEMPIMENTI PER IL DATORE DI LAVORO
Sotto gruppo I	Aziende a rischio di incidente rilevante (D.lgs 334/99). Centrali termoelettriche- impianti- laboratori nucleari. Aziende estrattive(Dlgs 624/96). Lavori in sotterraneo (DPR 320/56). Fabbricazione di esplosivi- polveri - munizioni	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare alla ASL competente l'appartenenza al gruppo A • Predisporre una cassetta di pronto soccorso, opportunamente segnalata, custodita e mantenuta integra. • Predisporre mezzi di comunicazione per attivare rapidamente il sistema di emergenza del S.S.N. (tel. 118)
Sotto gruppo II	Aziende o unità produttive con oltre 5 lavoratori appartenenti o riconducibili ai gruppi tariffari INAIL con indice infortunistico di inabilità permanente superiore a 4 (vedere codici riportati sotto*) (se l'azienda ha più gruppi tariffari si considera il gruppo con indice più elevato).	<ul style="list-style-type: none"> • Stipulare da solo od in consorzio con altre aziende, un accordo con S.S.N.(118) per garantire il servizio all'interno della azienda. • Predisporre e mantenere in efficienza le attrezzature minime di equipaggiamento ed i DPI per gli addetti al primo intervento. • Provvedere alla formazione degli addetti al primo soccorso.
Sotto gruppo III	Aziende con oltre 5 lavoratori a tempo indeterminato nel comparto agricoltura	<ul style="list-style-type: none"> • (il datore di lavoro deve avvalersi del supporto del medico competente, se previsto, e del SSN-118)

Tra gli adempimenti principali si sottolinea la comunicazione obbligatoria di appartenenza al gruppo A da inviare all'ASL competente. Si consiglia l'invio tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

GRUPPO "B" E "C" (durata del corso 12 ore con obbligo di aggiornamento almeno triennale)

	CLASSIFICAZIONE DELLE AZIENDE	ADEMPIMENTI PER IL DATORE DI LAVORO
Gruppo B	1) Non rientrano nel gruppo A 2) Numero lavoratori = > di 3	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre una cassetta di pronto soccorso, opportunamente segnalata, custodita e mantenuta integra. • Predisporre mezzi di comunicazione per attivare rapidamente il 118. • Predisporre e mantenere in efficienza le attrezzature minime dell'equipaggiamento e dei DPI in dotazione agli addetti di primo intervento. • Provvedere alla formazione degli addetti al primo soccorso. • (il datore di lavoro deve avvalersi del supporto medico competente, se previsto, e del SSN-118)
Gruppo C	1) Non rientrano nel gruppo A 2) Numero lavoratori < di 3	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre un pacchetto di medicazione (custodito, mantenuto integro e di facile reperibilità). • Predisporre mezzi di comunicazione per attivare rapidamente il SSN-118 • Predisporre e mantenere in efficienza le attrezzature minime dell'equipaggiamento e dei DPI in dotazione agli addetti di primo intervento. • Provvedere alla formazione degli addetti.. • (il datore di lavoro deve avvalersi del supporto medico competente, se previsto, e del SSN-118)

CODICI TARIFFA INAIL- INABILITA' PERMANENTE (>= 4)

1100	Lavorazioni meccanico agricole	10,84	5200	Falegnameria e restauro	7,18
1200	Mattazione e macellazione/Pesca	6,41	5300	Materiali e affini al legno	5,02
3100	Costruzioni edili	8,60	6100	Metallurgia	5,74
3200	Costruzioni idrauliche	9,12	6200	Metalmecanica	4,48
3300	Strade e ferrovie	7,55	7100	Geologia e Mineraria	8,40
3400	Linee e condotte urbane	9,67	7200	Lavorazione delle rocce	6,55
3500	Fondazioni speciali	12,39	7300	Lavorazione del vetro	4,65
3600	Impianti	5,43	9100	Trasporti	4,93
4400	Impianti acqua e vapore	4,11	9200	Facchinaggio	15,99
5100	Prima lavorazione legname	7,95	0400	Pulizie e nettezza urbana	5,57

Nota. L'elenco a fianco è riportato come stilato dall'INAIL (media per ogni 1000 addetti dell'ultimo triennio). Se l'azienda svolge attività lavorative comprese in diversi gruppi (l'indice infortunistico è rilevabile dalle schede INAIL sotto la voce "Classificazione tassazione rischio assicurato"), il datore di lavoro deve riferirsi all'attività con indice più elevato.

Per informazioni: Alessio Corti, Confartigianato Lecco - 0341.250200. Economie Ambientali srl si è già attivata per organizzare i corsi: Settore Medicina del Lavoro, Elisabetta Panzeri - Tel. 0341.286741 interno 2.

LA TESTIMONIANZA DELLA NEO-IMPREDITRICE ELENA BUSI

Con "Donne Oggi" ha realizzato la sua idea imprenditoriale

Il sogno della signora Elena Busi si è avverato. "Grazie ai contributi a fondo perduto previsti dal progetto ho potuto concretizzare il mio desiderio di mettermi in proprio", racconta. "Ho seguito con impegno tutto il percorso proposto per l'accompagnamento alla costituzione di impresa: i corsi di formazione, le ore di orientamento, la stesura del business plan. Ora la mia azienda è finalmente partita: si chiama "Les fleurs", ha sede a Brivio e produce composizioni di fiori secchi e finti. Sono contenta di aver potuto sfruttare tutte le opportunità offerte da questo progetto: in particolare i contributi per le prime spese ed i corsi gratuiti, che tra l'altro ho frequentato nell'ultimo periodo di gravidanza. Ho saltato una sola lezione... giusto quando ero in ospedale per la nascita della mia piccola Sophie!". Alla signora Busi vanno i complimenti dello staff "Donne Oggi" e di Confartigianato Lecco per l'impegno e la determinazione dimostrati in questi mesi.



Presentati i risultati in un incontro con gli Enti del territorio

Donne oggi, bilancio positivo

Si concludono in questi giorni le iniziative del progetto "Donne Oggi" di Confartigianato Lecco su Sovvenzione Globale Futura, promosso e cofinanziato da Regione Lombardia, Ministero del Lavoro e Fondo Sociale Europeo, e realizzato da Eurocons. Il progetto, completamente finanziato, ha permesso durante questi mesi l'attuazione di diverse iniziative: tra le principali ricordiamo il Call Centre per la ricerca di figure di supporto in ambito familiare (che verrà mantenuto anche oltre la durata progettuale), la realizzazione di corsi di formazione gratuiti e l'accompagnamento alla costituzione di nuove imprese al femminile.

Lo scorso 21 febbraio, nella sede di Confartigianato Lecco, si è svolto un incontro per presentare i risultati del progetto, alla presenza di Enti ed Istituzioni che operano a favore del ruolo femminile nella società e nel mondo del lavoro, i quali hanno avuto la possibilità di illustrare le proprie attività. I partecipanti hanno avuto modo di conoscere meglio il ruolo della Consigliera di Parità, del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile, della Commissione Pari Opportunità della Provincia e della Consulta femminile della città di Lecco.

Partendo dall'esperienza positiva del progetto "Donne Oggi", Confartigianato Lecco si propone di continuare ad utilizzare le risorse ed i contributi disponibili a livello nazionale e regionale per dare sviluppo e supporto all'imprenditoria femminile. Per operare in maniera efficace è necessaria la collaborazione delle imprenditrici associate; vorremmo potenziare un gruppo di lavoro costituito da imprenditrici associate che - come già accade in altre Confartigianato - possa dare un contributo mirato allo sviluppo delle aziende artigiane. **Chi fosse interessata può compilare la scheda allegata e restituirla via fax (fax 0341.250170, att.ne Paola Bonacina).**

Saresti interessata ad avere informazioni e/o a partecipare agli incontri ed alle attività del Gruppo Donne? SI' NO

Se sì, quali potrebbero essere i tuoi ambiti di interesse? (è possibile indicare più preferenze)

sovvenzioni e contributi destinati ad imprese al femminile

informazione sui finanziamenti nei seguenti ambiti:

redazione sistema di certificazione qualità e/o ambientale

introduzione del commercio elettronico

innovazione tecnologica

innovazione organizzativa

altro (indicare)

corsi di formazione su (indicare)

collaborazioni con Scuole o Enti di Formazione per avere stagisti in azienda o altro

interscambi con imprenditrici di altre territoriali su temi di interesse (lavoro, mercato, politiche)

visite in aziende di eccellenza

Proposte/Esigenze.....

.....

Nome e cognome.....

Azienda.....

Attività.....

Indirizzo.....

Tel. Fax..... E-Mail

Donne
Oggi

E' attivo il call centre gratuito per reperire baby-sitter, colf, badanti, assistenza per il doposcuola.

Tel. 0341.250200

(Larissa Pirola/Laura Carsaniga),
oppure www.donneoggi.it

La Regione Lombardia, in tema di qualità dell'aria e contenimento dell'inquinamento atmosferico, ha emanato la delibera 7/20138, in recepimento di quanto disposto dal DM 44 del 2004 in materia di Composti Organici Volatili, che prevede una serie di adempimenti ai quali le imprese del settore devono attenersi. La Confartigianato Regionale ha operato, tramite l'apposito tavolo di consultazione promosso dalla Regione, per l'ottenimento di un testo di legge in grado di semplificare il più possibile oneri e procedure che di seguito illustriamo



Per gli impianti che usano composti organici volatili [COV]

Lavasecco entro il 12 marzo la domanda

ATTIVITA' INTERESSATE

Tutte le attività di pulitintolavanderia che operano con impianti a circuito chiuso.

OGGETTO

Emissioni diffuse di Solventi Organici Volatili prodotte dalle macchine lavasecco a ciclo chiuso con diffusione all'esterno tramite le normali aperture dei locali.

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

Deve essere inviata domanda di autorizzazione alla Regione Lombardia, al Sindaco ed all'ARPA contenente l'impegno al rispetto dei limiti di emissione previsti per ogni Kg di prodotto pulito e asciugato.

SCADENZA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

Il termine tassativo per la presentazione della domanda, sia per le ditte esistenti al 12.3.2004 sia per quelle costituite dopo tale data, è il 12 MARZO 2005

RAPPORTO MENSILE DI ATTIVITA'

Con annotazione dei numeri di lavaggi per macchina o dei Kg. di prodotto pulito e asciugato.

PIANO GESTIONE DEI SOLVENTI

Relativo ai conteggi dei prodotti utilizzati

A BREVE L'UNIONE ARTIGIANI ORGANIZZERA' UN INCONTRO DEDICATO ALL'ILLUSTRAZIONE DELLE MODALITA' DI COMPILAZIONE DEL RAPPORTO MENSILE DI ATTIVITA', DEL PIANO DI GESTIONE DEI SOLVENTI E DEL REGISTRO PER LA MANUTENZIONE DEI MACCHINARI.

contenenti COV - Quantità tessuti e pellami trattati - calcolo emissioni totali

PREDISPOSIZIONE PIANO DI GESTIONE DEI SOLVENTI

Per le aziende esistenti al 12/3/2004 entro il 30 aprile 2008.

Per le aziende che hanno iniziato dopo il 12/3/2004 entro il 30 aprile 2006

REGISTRO MANUTENZIONE DEI MACCHINARI

Compilazione regolare in merito alle attività di verifica e manutenzione delle attrezzature, tenuto a disposizione delle autorità di controllo.

Le imprese associate possono rivolgersi direttamente agli uffici di ECONOMIE AMBIENTALI - LECCO - VIA DANTE 16 - TEL. 0341.286741 / FAX 0341.286742 per la presentazione della domanda e consulenza relativa al piano di gestione, rapporti di attività e registro manutenzione.

Restiamo a disposizione per ogni informazione dovesse necessitare facendo presente che la mancanza della richiesta di autorizzazione comporta l'impossibilità alla prosecuzione dell'attività.

CONSAUT SRL

è a disposizione di TUTTI gli iscritti all'Unione Artigiani per ogni tipo di pratiche auto (trapassi, immatricolazioni, duplicati, demolizioni, cambio residenza, ipoteche, ecc.)

Possono accedere ai servizi anche coloro che non sono autotrasportatori e non sono consorziati al Con.S.Aut.

Gli uffici del Con.s.aut. srl sono a Lecco in via Galilei 1, nella sede dell'Unione Artigiani.

Tel. 0341.250.073 Fax: 0341.250.465

e-mail: abuzzi@artigiani.lecco.it

Dichiarazione annuale IVA

I modelli relativi alle dichiarazioni da compilare nell'anno 2005 iniziano a vedere la luce. I primi modelli con i quali i contribuenti si devono confrontare sono quelli inerenti la Comunicazione dati Iva e la Dichiarazione annuale Iva. In particolare, anche se i termini per la presentazione della dichiarazione annuale Iva cadono nei prossimi mesi, è opportuno procedere già alla sua compilazione al fine di effettuare il corretto versamento dell'Iva annuale, previsto per il prossimo 16 marzo. Analizziamo, pertanto, gli aspetti fondamentali e le novità previste per la dichiarazione Iva 2005

Termini e modalità di presentazione

Il termine naturale per la presentazione della dichiarazione annuale Iva è ormai divenuto il **31 ottobre (2005)**. Tale data è il termine di riferimento per chi presenta la dichiarazione Iva in via telematica sia unitamente al modello unico che in forma autonoma.

I soggetti che invece possono ancora presentare il **modello cartaceo** in banca o in posta devono presentarla, salvo la scelta per l'invio telematico, entro l'**1.8.2005** (il 31.7 cade di domenica),

Tali soggetti sono sempre più marginali e sono ormai rappresentati soltanto dalle persone fisiche con un volume d'affari inferiore a € 10.000.

Dichiarazione IVA in forma autonoma

I casi in cui i contribuenti sono tenuti a presentare la dichiarazione annuale Iva in forma autonoma, cioè separatamente dal modello Unico sono i seguenti:

- ▶ società di capitali e altri soggetti IRES con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare;
- ▶ **soggetti, diversi dalle persone fisiche, con periodo d'imposta chiuso in data anteriore al 31.12.2004** (ciò riguarda, ad esempio, le società di persone cessate nel corso del 2004, prima del 31 dicembre, senza messa in liquidazione);
- ▶ società controllanti e controllate, che partecipano alla liquidazione IVA di gruppo;
- ▶ curatori fallimentari e commissari liquidatori per le dichiarazioni che devono presentare per conto dei soggetti falliti o sottoposti a liquidazione coatta amministrativa;
- ▶ soggetti non residenti che si avvalgono



dichiarazione unificata in quanto titolari di redditi per i quali non sussiste l'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi e dell'IRAP;

- ▶ soggetti risultanti da operazioni straordinarie o da altre trasformazioni sostanziali soggettive, avvenute nel periodo tra l'1.1.2005 e la data di presentazione della dichiarazione relativa al 2004, tenuti a presentare la dichiarazione IVA per conto dei soggetti estinti.

Iro VA

Il quadro VA recepisce le novità introdotte dalla Finanziaria 2005, con decorrenza dall'anno 2004 in materia di studi di settore. Sono stati introdotti 3 nuovi campi riferiti agli "adeguamenti" effettuati dal contribuente.

figo VA41: È riservato ai soggetti che si sono adeguati ai parametri o studi di settore "nuovi" per il 2003 (mod. UNICO 2004) al fine di indicare i relativi adeguamenti (imponibile e imposta). L'indicazione non interessa i soggetti che si sono adeguati agli studi di settore "vecchi", facendo confluire i maggiori ricavi/compenzi nel quadro VE della dichiarazione IVA relativa al 2003 (IVA 2004).

figo VA42: È riservato ai soggetti che si adegueranno agli studi di settore per il 2004 (mod. UNICO 2005) al fine di indicare, così come previsto dalla Finanziaria 2005, i relativi adeguamenti (imponibile e imposta) in dichiarazione annuale. L'adeguamento è comunque

effettuato secondo le modalità cosiddette "fuori dichiarazione" che prevedono che il versamento della maggiore imposta sia effettuato con apposito codice tributario (6494) entro il termine previsto per il versamento del saldo delle imposte risultanti dal mod. UNICO (20.6 o 20.7.2005).

Il rigo non interessa i soggetti che si adegueranno ai parametri per il 2004,

per i quali il versamento della maggiore imposta (codice tributo 6493) va effettuato entro il termine di presentazione del mod. UNICO 2005 ed i relativi dati dovranno essere riportati nella dichiarazione IVA relativa al 2005 (IVA 2006).

- **rigo VA43:** È riservato ai soggetti che si adegueranno per il 2004 ai ricavi/compensi minimi previsti ai fini del concordato preventivo biennale, al fine di indicare i relativi dati (imponibile, aliquota media e imposta). Il versamento della maggiore imposta (codice tributo 6496) va effettuato entro il termine di presentazione del mod. UNICO 2005.

Quadro VF

È stato **soppresso il rigo VF14** presente nel precedente modello della dichiarazione annuale (IVA 2004) riguardante l'indicazione degli acquisti non soggetti ad IVA di rottami e altri materiali di recupero di cui al previgente art. 74, DPR n. 633/72.

Quadro VO

È stata inserita a **rigo V09** l'indicazione della comunicazione dell'applicazione del regime IVA ordinario per una o più cessioni di beni usati rientranti nel regime speciale del margine (casella 2).

A **rigo V013** è stata inserita una nuova casella per comunicare la revoca per il regime di applicazione dell'IVA sulle cessioni di oro da investimento in luogo dell'esenzione. Si rammenta che la durata minima di tale opzione è triennale.

Termini di versamento dichiarazione annuale IVA

Il versamento dell'IVA risultante dalla dichiarazione annuale deve essere effettuato entro il 16.3.2005. Il versamento del saldo IVA va effettuato se l'importo dovuto è superiore a € 10,33 (importo arrotondato a € 10).

Il versamento può essere effettuato secondo le seguenti modalità:

- in unica soluzione entro il 16 marzo
- in forma rateale (con la maggiorazione dello 0,50% mensile);
- in forma posticipata, per i soggetti che presentano la dichiarazione unificata, alla scadenza prevista per il versamento relativo al mod. UNICO 2005 (con la maggiorazione dello 0,40% per ogni mese o frazione di mese successivo).



Quadro VT

Il quadro VT è stato inserito in dichiarazione Iva per la prima volta ed è riservato **all'indicazione separata delle opera-**

zioni effettuate nei confronti di consumatori privati e di soggetti titolari di partita IVA, così come previsto dall'art. 33, comma 13, DL n. 269/2003.

In particolare a **rigo VT1**, dopo aver indicato l'ammontare complessivo delle operazioni imponibili e della relativa IVA (campi 1 e 2), è necessario **ripartire tali importi tra operazioni verso consumatori finali (campi 3 e 4) e operazioni verso soggetti IVA (campi 5 e 6).**

Da quanto indicato nel provvedimento di approvazione delle istruzioni si desume che **per il soggetto che emette scontrino fiscale o ricevuta fiscale** l'ammontare delle prestazioni è **sempre riferito a consumatori finali.**

I rigi da VT2 a VT22 sono riservati all'ulteriore **ripartizione su base regionale** dell'ammontare delle operazioni imponibili effettuate nei confronti di consumatori privati, in base **al luogo o ai diversi luoghi di esercizio dell'attività.** Quest'ultima suddivisione su base geografica non è obbligatoria.

www.artigiani.lecco.it

Tutti gli articoli di questo numero, oltre agli arretrati de "L'artigianato lecchese" sono scaricabili da internet nella sezione "ufficio stampa".

Sul sito è anche disponibile la rassegna stampa quotidiana con gli articoli dei giornali locali e nazionali riguardanti le attività della nostra associazione e le novità dal mondo dell'artigianato.

Riguarderanno imposte di registro e altri tributi minori

Pesanti aumenti su tributi indiretti

La Finanziaria 2005 ha previsto consistenti incrementi per gli importi fissi di alcuni tributi indiretti. L'aumento riguarda, con decorrenze diverse, le imposte di registro, ipotecaria e catastale, le tasse sulle concessioni governative e l'imposta di bollo non dovute a mezzo marca, le tasse ipotecarie e i tributi speciali catastali; riguarderà inoltre l'imposta di bollo e le tasse sulle concessioni governative applicate con marca. Le ripercussioni di tali aumenti riguardano atti aventi ad oggetto beni immobili, alcuni atti societari, le locazioni immobiliari e il deposito di atti presso il Registro delle imprese

La Legge Finanziaria 2005 ha previsto l'aumento generalizzato degli importi fissi di alcuni tributi minori di tipo indiretto.

La manovra è articolata in due fasi:

dal 1° febbraio 2005 gli aumenti riguardano:

- ▶ le imposte di registro, ipotecaria e catastale stabilite in misura fissa;
- ▶ le tasse sulle concessioni governative e l'imposta di bollo connessa ad atti presentati con procedure telematiche;
- ▶ le tasse ipotecarie e i tributi speciali catastali.

dal 1° giugno 2005 gli aumenti verranno stabiliti, per i tributi non interessati dall'aumento di febbraio, con un apposito Decreto ministeriale.

Imposta di registro, ipotecaria e catastale

Le imposte di registro, ipotecaria e catastale stabilite in misura fissa pari a € 129,11 sono elevate a € 168,00. Gli effetti dei rincari si verificano principalmente nei riguardi dei **trasferimenti immobiliari**, ma riguardano anche tutti gli **atti societari** in cui era previsto il pagamento dell'imposta di registro nella misura fissa di 129,11 €:

- ▶ gli atti costitutivi di società e le delibere di aumento di capitale in cui non vi sia l'apporto di beni immobili;
- ▶ i verbali di assemblea straordinaria;
- ▶ le operazioni straordinarie quali trasformazioni, fusioni e scissioni.

Per i seguenti atti:

- ▶ locazioni e affitti di beni immobili;
- ▶ affitto di fondi rustici.
- ▶ di cessione senza corrispettivo dei contratti di locazione di immobili di durata pluriennale
l'importo minimo dell'imposta di registro passa da 51,65 a 67 €



Le nuove misure si applicano dall'1 febbraio 2005.

Tasse sulle concessioni governative

Anche gli importi delle tasse sulle concessioni governative subiscono numerose modifiche tra le quali segnaliamo:

- ▶ i brevetti per invenzioni industriali (domanda di brevetto, pubblicazione, mantenimento in vita, trascrizione di atti relativi ai brevetti);
- ▶ i brevetti per modelli di utilità;
- ▶ i marchi d'impresa;
- ▶ la registrazione di atti tra vivi che trasferiscono diritti d'autore o diritti connessi
- ▶ licenze per svolgimento di attività.

Imposta di bollo

La manovra sull'imposta di bollo non riguarda, per il momento, l'assolvimento del tributo quando questo è dovuto a mezzo marca. Sono pertanto esclusi dagli aumenti il bollo dovuto per le cambiali, titoli di credito trasferibili, ricevute e lettere di ac-

creditamento e tutte le ipotesi in cui l'imposta di bollo è dovuta in caso d'uso.

È stata invece oggetto di aumento l'imposta di bollo dovuta **nei casi in cui gli atti sono presentati in via telematica** direttamente dai notai.

La prima ipotesi riguarda le **compravendite immobiliari**: in tal caso l'imposta di bollo è applicata in modo forfetario nella misura di € **230,00** (prima ammontava a 176 €).

Altri aumenti riguardano il **deposito di atti presso il Registro delle imprese** in via telematica o su supporto magnetico. L'imposta è dovuta per ciascuna domanda, denuncia o atto in misura differenziata in relazione alla forma giuridica dell'impresa:

- ▶ **imprese individuali € 42,00**
- ▶ **società di persone € 59,00**
- ▶ **società di capitali € 65,00**

Altri tributi

Sono infine modificati tutti gli importi relativi a:

- ▶ **tributi speciali catastali;**
- ▶ **tasse ipotecarie**

Prima scadenza 16 maggio 2005

Dichiarazione d'intento, ultime novità

Come già anticipato nell'articolo pubblicato sullo scorso numero de L'Artigianato Lecchese in materia di Finanziaria per il 2005 i soggetti che cedono beni o prestano servizi agli esportatori abituali, senza applicazione di IVA sulla base delle dichiarazioni d'intento ricevute, devono comunicare all'Agenzia delle Entrate, i dati contenuti nelle dichiarazioni ricevute.

Tali comunicazioni deve essere fatte esclusivamente in via telematica (direttamente o tramite intermediari abilitati) entro il giorno 16 del mese successivo al loro ricevimento.

Nonostante che tale adempimento sia formalmente in vigore dall'1 gennaio 2005 non era ancora chiaro da quale data doveva effettivamente essere assolto visto che manca la versione definitiva del modello di comunicazione, il software per l'invio telematico e il Provvedimento di approvazione.

In questi giorni sono stati resi disponibili sul sito internet dell'Agenzia delle



Entrate una nuova versione della BOZZA del modello di comunicazione e la BOZZA del Provvedimento di approvazione.

Pur tenendo conto che si tratta anco-

ra di bozze, dalla loro lettura emergono elementi importanti tra i quali il termine per il primo invio telematico. Infatti nel Provvedimento si legge: **“Fermo restando il termine fissato dalla norma, in fase di prima applicazione, nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto del contribuente, è concessa la facoltà di comunicare, entro il 16 maggio 2005, i dati delle dichiarazioni d'intento ricevute entro il 30 aprile e relative all'anno in corso, mediante la presentazione di un unico modello.”**

Pertanto, se verranno confermate le indicazioni riportate nella bozza di Provvedimento, la prima scadenza con la quale si devono confrontare i contribuenti è quella del 16 MAGGIO 2005 per le dichiarazioni d'intento ricevute dall'1 gennaio 2005 al 30 aprile 2005.

Ricordiamo agli artigiani associati che l'Upal effettuerà il servizio di compilazione e invio telematico dei modelli di comunicazione.

Confartigianato

UNIONE ARTIGIANI LECCO

LECCO

Via G. Galilei, 1

Tel. 0341 250200

www.artigiani.lecco.it

LECCO

Via Aspromonte, 45

Tel. 0341 365320

BARZANO'

Via A. Manara, 1

Tel. 039 955887

CALOLZIOCORTE

Via Istria, 18

Tel. 0341 644400

COLICO

Via Nazionale, 91

Tel. 0341 930469

MERATE

Via Mameli, 6

Tel. 039 9900331

MISSAGLIA

Via Ugo Merlini, 4

Tel. 039 9241599

OGGIONO

Via Giovanni XXIII, 16

Tel. 0341 577198

PREMANA

Via 2 Giugno, 2

Tel. 0341 890370

PRIMALUNA

Via Provinciale, 77

Tel. 0341 980118



I Flussi di ingresso per lavoratori extracomunitari e neocomunitari

Extracomunitari, le quote 2005

Nella Gazzetta Ufficiale del 2 febbraio 2005, sono stati pubblicati i Decreti riguardanti la programmazione dei flussi di ingresso dei Lavoratori Extracomunitari e Neocomunitari nel territorio dello Stato per l'anno 2005. E' possibile la consultazione del testo dei decreti sul sito internet dell'Unione Provinciale Artigiani di Lecco, all'indirizzo www.artigiani.lecco.it. L'inoltro della domanda è possibile a decorrere dal 3 febbraio 2005. Le domande spedite anteriormente sono inammissibili

Lavoratori extracomunitari

Il Decreto, fissa una quota massima di 79.500 stranieri extracomunitari da ammettere nel territorio dello Stato, ripartita tra ingressi per lavoro subordinato anche a carattere stagionale, e per lavoro autonomo.

- ▶ 25.000 ingressi di lavoratori per esigenze stagionali: essi non riguardano più i Paesi neo comunitari (per i quali la procedura di ingresso è diversa) ma si rivolgono a cittadini di Serbia-Montenegro, Croazia, Bosnia e Herzegovina, Ex repubblica Jugoslava di Macedonia, Bulgaria e Romania, Tunisia, Albania, Marocco, Moldavia ed Egitto;
- ▶ 30.000 ingressi per motivi di lavoro subordinato non stagionale di cittadini extra U.E. residenti all'estero di nazionalità non predeterminata, di cui 15.000 destinati esclusivamente al lavoro domestico o di assistenza alla persona;
- ▶ 2.500 ingressi per lavoro autonomo;

▶ 200 ingressi per motivi di lavoro subordinato non stagionale e di lavoro autonomo, riservati a lavoratori di origine italiana residenti in Argentina, Uruguay e Venezuela, inseriti in un apposito elenco, dettagliato per qualifiche professionali, costituito presso le rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

▶ 21.800 ingressi per lavoro subordinato non stagionale, di cui 1.000 ingressi per cittadini extracomunitari residenti all'estero, appartenenti alla categoria dei Dirigenti o personale altamente qualificato, e 20.800 ingressi riservati ai cittadini di Paesi che hanno sottoscritto accordi di cooperazione in materia migratoria, così ripartiti:

3.000 Albanesi, 3.000 Tunisini, 2.500 Marocchini, 2.000 Egiziani, 2.000 Nigeriani, 2.000 Moldavi, 1.500 cittadini dello Sri Lanka, 1.500 cittadini del Bangladesh, 1.500 Filippini, 1.000 Pakistani, 100 Somali, 700 cittadini di altri Paesi che concludano accordi finalizzati alla regolamentazione dei flussi d'ingresso e delle procedure di riammissione.

Modalità di presentazione

Le domande devono essere presentate esclusivamente a mezzo Raccomandata spedita da Ufficio Postale dotato di affrancatrice che attesti, oltre alla data, anche l'orario di invio.

Qualora la spedizione sia effettuata da Ufficio Postale dotato di affrancatrice NON idonea ad attestare anche l'orario, l'utente ha l'onere di richiedere che l'indicazione dell'orario - da esprimere in ORE e MINUTI - sia apposto a mano sulla busta. La domanda va redatta in conformità ai modelli ministeriali (reperibili tramite l'Ufficio Sindacale dell'UPAL).

I moduli predisposti sono 2, da utilizzare a seconda del tipo di assunzione richiesta:

- ▶ 1- Settore domestico;
- ▶ 2- Assunzione da operare, con contratto di lavoro a tempo determinato, indeterminato o stagionale, in settori diversi da quello dei servizi domestici.

In entrambi i casi è necessario unire alla

domanda il Contratto di Lavoro stipulato con lo straniero **residente all'estero**, sottoposto alla sola condizione dell'effettivo rilascio del relativo permesso di soggiorno.

La domanda di autorizzazione, completa della documentazione da allegare secondo le indicazioni contenute nel modulo, va indirizzata a:

**Spett.le Direzione Provinciale
del Lavoro di Lecco
Via Balicco, n. 61 - 23900 Lecco**

Lavoratori neocomunitari

Il Decreto, fissa una quota di 79.500 ingressi nel territorio dello Stato per lavoro subordinato, sia stagionale che NON, di lavoratori cittadini dei nuovi Stati membri della UE. Ne sono destinatari i cittadini dei seguenti Stati membri di nuova adesione: Repubblica Ceca, Repubblica di Estonia, Repubblica di Lettonia, Repubblica di Lituania, Repubblica di Polonia, Repubblica Slovacca, Repubblica di Slovenia e Repubblica di Ungheria. La quota **NON sarà ripartita a livello Regionale** e ai fini del rilascio delle Autorizzazioni, gli Uffici Provinciali del lavoro dovranno avvalersi del **contatore UNICO Nazionale**, già usato per l'utilizzo delle quote del 2004.

Procedure per l'accesso al mercato del lavoro

- ▶ Cittadini cechi, estoni, lettoni, lituani, ungheresi, polacchi, sloveni e slovacchi **occupati legalmente in Italia alla data del 1° maggio 2004** e ammessi al mercato del lavoro italiano per un periodo ininterrotto pari o superiore a 12 mesi, godono di libera circolazione ai fini dell'accesso al mercato del lavoro, pertanto si applicano loro le procedure di accesso all'impiego subordinato in Italia previste per i cittadini dell'Unione europea. Per dimostrare l'esistenza di questa condizione il lavoratore dovrà dotarsi della certificazione rilasciata dalla Direzione Provinciale del Lavoro, previa esibizione della documentazione comprovante il regolare versamento dei contributi previdenziali per lavoro subordinato relativi al periodo corrispondente.
- ▶ Cittadini cechi, estoni, lettoni, lituani, ungheresi, polacchi, sloveni e slovacchi che **dal 1° maggio 2004** intendono accedere al mercato del lavoro italiano per lavoro subordinato: per tali cittadini trova applicazione la procedura di seguito indicata.
Il datore di lavoro che intende effettuare

l'assunzione del lavoratore di Stati di nuova adesione è tenuto a presentare la preventiva richiesta di autorizzazione al lavoro con le seguenti modalità semplificate:

La **domanda in bollo** (€ 11,00), redatta sul modello appositamente predisposto (**reperibile tramite l'Ufficio Sindacale dell'U-PAL**) deve essere indirizzata alla Direzione Provinciale del Lavoro di Lecco - 23900 - Via Balicco, n. 61 Lecco, e deve contenere, a pena di inammissibilità, oltre alla ragione sociale (se trattasi di azienda), i seguenti elementi:

- ▶ le complete generalità del richiedente (accompagnate dalla fotocopia di valido documento di identità ovvero di passaporto se non si tratta di cittadino italiano e, nel caso di cittadino extracomunitario regolarmente residente in Italia, anche la fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità);
- ▶ le complete generalità del lavoratore richiesto (accompagnate dalla fotocopia di passaporto in corso di validità);
- ▶ le condizioni lavorative offerte (CCNL applicato, qualifica e livello di inquadramento contrattuale, retribuzione lorda mensile, orario di lavoro che non deve essere inferiore a 20 ore settimanali nel caso di tempo parziale, località d'impiego, tipologia contrattuale: a tempo indeterminato, a tempo determinato, stagionale);
- ▶ ulteriore marca da bollo da € 11,00 (in mancanza, la domanda rimane sospesa e gli uffici solleciteranno i datori di lavoro a regolarizzare la mancanza).

Alla domanda deve essere allegato il **Contratto di Lavoro**, stipulato con il cittadino di Stati di nuova adesione, la cui efficacia è sottoposta alla condizione dell'effettivo rilascio dell'autorizzazione al lavoro da parte della Direzione Provinciale del Lavoro e dell'effettiva presentazione della domanda della relativa **carta di soggiorno** alla Questura.

N.B. A pena di inammissibilità, la Domanda e l'allegato Contratto di Lavoro, devono essere trasmessi **ESCLUSIVAMENTE** mediante Raccomandata spedita da Uffici Postali dotati di affrancatrice dalla quale risulti oltre alla **data** anche l'**ora** dell'invio. Qualora la spedizione sia effettuata da Ufficio Postale dotato di affrancatrice NON idonea ad attestare anche l'Orario di Invio, l'utente interessato ha l'onere di richiedere che l'indicazione dell'orario - da esprimere necessariamente in **ore e minuti** - sia apposta a mano sulla busta.

Le Domande spedite anteriormente al 3 febbraio 2005 sono inammissibili.

I neocomunitari sono esonerati dal **visto d'ingresso**, ivi incluso quello per motivi di lavoro, per effetto dell'acquisizione della cittadinanza europea in applicazione dell'art. 18 del Trattato che istituisce la Comunità Europea, il quale stabilisce il diritto di circolare e soggiornare liberamente nel territorio degli Stati Membri.

Le Direzioni Provinciali del Lavoro provvederanno al relativo esame delle domande secondo l'ordine basato sulla data di spedizione della raccomandata; in caso di parità di data sarà accordata priorità alla domanda il cui orario di spedizione, rilevabile dal timbro postale, risulti antecedente. Il mero ricevimento da parte delle DPL della raccomandata contenente la richiesta di autorizzazione non vincola l'amministrazione all'accoglimento della domanda stessa, che rimane condizionato alla verifica della disponibilità della quota.

Le Direzioni Provinciali del Lavoro, una volta completata la fase istruttoria con esito positivo, rilasciano l'autorizzazione al lavoro, che viene trasmessa, al datore di lavoro richiedente ed alla Questura territorialmente competente, presso la quale dovrà recarsi il lavoratore ai fini del rilascio della **carta di soggiorno** per lavoro subordinato. Un'ulteriore copia dell'autorizzazione, sarà trattenuta a cura della Direzione Provinciale del Lavoro per eventuali e successive verifiche da parte degli Istituti previdenziali.

Tutti i lavoratori di Stati di nuova adesione autorizzati al lavoro con le procedure di cui sopra, avranno libero accesso al mercato del lavoro dopo un periodo di lavoro ininterrotto pari o superiore a 12 mesi.

Per dimostrare l'esistenza di questa condizione il lavoratore dovrà dotarsi della certificazione rilasciata dalla DPL, previa esibizione della documentazione comprovante il regolare versamento dei contributi previdenziali per lavoro subordinato relativi al periodo corrispondente.

ARTIGIANCASSA	TASSO FEBBRAIO 2005
	2,85%

ANNUNCI



Affittasi magazzino di circa 200 mq a Oggiono - fraz. Castello.
Tel. 0341.579246 ore pasti



Parrucchiere per signora
cedesi in Barzandò:
centralissimo
Tel. 039.958208
ore pasti
cell. 339.82.43209



Affittasi capannone
artigianale mq. 300
piano rialzato
per lavori assemblaggio
e/o magazzino leggero.
Strada statale
Calco-Merate
Tel. ore ufficio 039.5310177



Vendesi a Lierna capannone
artigianale di mq. 160
più 80 mq di tettoia.
Tel. 0341.741554



Vendo carrello-rimorchio marca Ellebi,
ribaltabile, cassone completo di sovrasponde,
h. 1 m., portata 10 q.li, misure 3,70 x 1,70 m.
Ottime condizioni, immatricolato anno 2003.
Tel. 329.1068695 - 039.9210370



Affittasi a Primaluna capannone artigianale mq. 650,
con uffici, servizi, impianto di riscaldamento,
carro a ponte nuovo, impianto elettrico con blindo sbarre
(realizzato nel 2001), ampio piazzale utilizzabile
(mq. 2000). Tel. 0341.956605



Vendesi Calolzio - loc. Foppenico
magazzino mq 200. Tel. 3398514098



Affittasi capannone artigianale
mq 400 piano terra,
laboratorio magazzino,
località Valgrehentino (LC),
affitto mensile euro 1.200,00
escluso IVA.
Tel. 0341.641534 cell. 3357758520



Affittasi capannone artigianale
ad uso laboratorio/magazzino,
mq 300 con uffici e servizi in Civate, zona industriale,
vicinanze svincolo superstrada.
Tel. 0341.210174



Missaglia affittasi per uso
laboratorio/deposito, passo carraio
autonomo, porzione 600 mq, disponibilità
immediata capannone industriale.
Tel. ore ufficio 039.9241278.



VENDESI: NISSAN CABSTAR TL 35 2900 TD km.
19.000, immatric. giugno 2003, con cestello OP
Pagliero Multitel 220 ALU/AF da 20 mt., 200 kg. 1250
ore lavoro, subentro leasing. Euro 46.000 trattabili
Contattare 0341.366761 segrtel.
cell. 320 0773583



Per motivi familiari cedo avviato e
ampio laboratorio e vendita di gelato
artigianale a Casatenovo. Ottima
posizione, attrezzature e arredi nuovi,
possibilità di ampio sviluppo. Cell.
339.4149791
Tel/fax 039 9960769



Cedesì attività
e/o macchinari
di lavanderia-stireria
a Ballabio
Tel. 349.5363162



La ditta Ancora Fortunata
di Cremella, specializzata
in Lavorazione filati,
è alla ricerca di nuove
commissioni di lavoro.
Tel. 039.9275046

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA

Tassi di interesse

B.P.L. - DEUTSCHE BANK		IPOTECARIO	TASSO + BASSO	EURIBOR A 3 MESI + 1
ORDINARI	EURIBOR A 3 MESI + 1,50	B.C.C. ALTA BRIANZA		
INVEST. PRODUTTIVI/ 1ª IMPRESA	TASSO + BASSO EURIBOR A 3 MESI + 1	EURIBOR A 3 MESI + 1,75		
BANCA INTESA		CREDITO BERGAMASCO		
PRIMA IMPRESA-ACC.IMPOSTE-13.a-14.a	EURIBOR A 3 MESI + 1,50	ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,15	
CRESCITA E SVILUPPO	EURIBOR A 3 MESI + 1,75	QUALITA' - L. 626	TASSO + BASSO	EURIBOR A 3 MESI + 1
PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE	EURIBOR A 3 MESI + 2	BANCO DI DESIO		
LIQUIDITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2,375	ORDINARI-NUOVE IMPRESE-FIERE-SITI WEB	EURIBOR A 3 MESI + 2	
BANCA POPOLARE LODI		INVESTIMENTI / 13.a	EURIBOR A 3 MESI + 1,25	
ORDINARI - INVESTIMENTI - L. 626	EURIBOR A 3 MESI + 1,75	BANCA REGIONALE EUROPEA		
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,50	FINANZIAMENTI IN 18 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,50	
IST. BANC. S. PAOLO TORINO		FINANZIAMENTI IN 36 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,75	
ORDINARI	EURIBOR A 6 MESI + 2	FINANZIAMENTI SUPERIORI 36 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,95	
INVESTIMENTI	EURIBOR A 6 MESI + 1,25	BANCA COMMERCIO INDUSTRIA (ex Luino e Varese)		
BANCA POPOLARE MILANO		ORDINARI-INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 2	
ORDINARI	EURIBOR A 3 MESI + 3	13ª MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,75	
INVESTIMENTI - LEGGE 626	TASSO + BASSO EURIBOR A 3 MESI + 1	BANCO BRESCIA		
PRIMA IMPRESA - SCORTE	EURIBOR A 3 MESI + 2,25	ORDINARI	EURIBOR A 6 MESI + 2	
13ª MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2	INVESTIMENTI PROD.-626-1ª IMPRESA	EURIBOR A 6 MESI + 1,30	
BANCA DELLA VALSASSINA		B.C.C.LESMO		
ORDINARI - INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1,5	EURIBOR A 3 MESI + 2		
LEGGE 626	TASSO + BASSO EURIBOR A 3 MESI + 1	BANCA POPOLARE PROVINCIALE LECCHESE		
BANCA POPOLARE SONDRIO		TASSO + ALTO EURIBOR A 3 MESI + 2,50		
LIQUIDITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,75	B.C.C. CARATE B.ZA		
INVESTIMENTI/13ª/14ª	EURIBOR A 3 MESI + 1,75	ORDINARIO - 13a - 14a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2	
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,50	INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1,75	
BANCA POPOLARE BERGAMO/COMMERCIO E INDUSTRIA		FIN. IMMOBILIARE	EURIBOR A 3 MESI + 1,25	
ORDINARIO (necessità aziendali)	TASSO + ALTO EURIBOR A 3 MESI + 2,50	1.A IMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,50	
SVILUPPO QUALITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,50	UNICREDIT		
CREDITO VALTELLINESE		ORDINARIO - 13a - 14a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,50	
ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,50	INVESTIMENTI	TASSO + BASSO	EURIBOR A 3 MESI + 1
13ª MENSILITA'	TASSO + ALTO EURIBOR A 3 MESI + 2,50	FIN. IMMOBILIARE	TASSO + BASSO	EURIBOR A 3 MESI + 1
B.C.C. CREMENO		1.A IMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,50	
CHIROGRAFARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,50			

L'EURIBOR, tasso europeo in vigore dal 2002, è rilevabile sui quotidiani finanziari

21/2/2005 • Euribor trimestrale: 2,13% / Euribor semestrale: 2,18%

FEBBRAIO 2005

1	CCNL Acconciatura (artigiani)	Così come previsto dall'accordo del settore, è previsto la corresponsione di una somma a titolo di Una-Tantum	Sindacale
1	CCNL Pulizia (artigiani)	Aumenti retributivi: a decorrere dal 1° febbraio 2005, così come previsto dal CCNL del settore sono previsti aumenti retributivi in relazione all'adeguamento dei minimi tabellari.	Sindacale
21	OPERAZIONI CON PAESI CEE	Presentazione elenchi INTRASTAT mese di gennaio 2005 per i soggetti mensili	Fiscale
28	COMUNICAZIONE DATI IVA	DICHIARAZIONE IVA SINTETICA: Presentazione in via telematica diretta o tramite intermediario abilitato della comunicazioni dati IVA riferita al 2004	Fiscale

MARZO 2005

1	CCNL Comunicazione (Grafici-Cartotecnici) (artigiani)	Così come previsto dall'accordo del settore, è previsto la corresponsione di una somma a titolo di Una-Tantum	Sindacale
1	CCNL Lapidei (artigiani)	Aumenti retributivi: a decorrere dal 1° marzo 2005, così come previsto dal CCNL del settore sono previsti aumenti retributivi in relazione all'adeguamento dei minimi tabellari	Sindacale
1	CCNL Pulizie artigiani (artigiani)	Così come previsto dall'accordo del settore, è previsto la corresponsione di una somma a titolo di Una-Tantum	Sindacale
1	CCNL Edili (artigiani) Aumenti retributivi	A decorrere dal 1° marzo 2005, così come previsto dal CCNL del settore sono previsti degli aumenti retributivi in relazione all'adeguamento dei minimi tabellari.	Sindacale
1	CCNL Orafi (artigiani) Aumenti retributivi	A decorrere dal 1° marzo 2005, così come previsto dal CCNL del settore sono previsti degli aumenti retributivi in relazione all'adeguamento dei minimi tabellari.	Sindacale
15	Consegna modello CUD	Ferma restando la possibilità per il lavoratore di farne richiesta entro 12 giorni dalla risoluzione del rapporto di lavoro, entro il termine del 15 marzo 2005, i datori di lavoro devono consegnare ai lavoratori il modello CUD relativo ai redditi corrisposti nell'anno 2004	Sindacale
16	Scadenza versamento IVA	Per le ditte mensili: registrazioni mese di febbraio 2005 Per tutti i contribuenti: versamento dell'imposta relativa al 2004 risultante dalla dichiarazione annuale al netto dell'acconto versato (per i contribuenti che presentano la dichiarazione dei redditi in via unificata è ammesso il versamento entro il termine di versamento delle imposte di Unico - giugno/luglio 2005 - con la maggiorazione degli interessi dello 0,40% per ogni mese o frazione di mese.	Fiscale
16	Società a responsabilità limitata e altre società di capitali	Versamento della TASSA ANNUALE PER LA TENUTA DEI LIBRI CONTABILI E SOCIALI (codice tributo 7085): 309,87 € per capitale sociale fino a 516.456,90 €	Sindacale
16	IRPEF Ritenute sul lavoro dipendente	Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Mod. F24, scade il termine per il versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente.	Sindacale
16	INPS - Contributo 10%, 15%, 18,00% o 19,00% Co.Co.Co. e lavoratori a progetto	Per i committenti scade il termine per versare all'INPS, mediante Mod. F24, il contributo (10%, 15%, 18,00% o 19,00% secondo casistica) da calcolarsi sui compensi del mese precedente.	Sindacale
16	INPS Contributi lavoro dipendente	Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Modello F24, scade il termine per il versamento all'INPS dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti, nonché la presentazione del Mod. 10/2.	Sindacale
21	OPERAZIONI CON PAESI CEE	Presentazione elenchi INTRASTAT mese di febbraio 2005 per i soggetti mensili	Fiscale
31	Agenti e Rappresentanti Versamenti annuali F.I.R.	Entro il 31 marzo le ditte mandanti devono effettuare. A loro completo carico, il versamento annuale F.I.R.	Sindacale
31	INPS Co.Co.Co e lavoratori a Progetto Mod. GLA	INPS Co.Co.Co e lavoratori a Progetto Mod. GLA Denuncia annuale Co.Co.Co e lavoratori a Progetto (Mod GLA cartacei).	Sindacale